

**INDAGINE
SEMESTRALE
SUL SETTORE
DELLE
COSTRUZIONI**



Il semestre 2021 , luglio - dicembre

in collaborazione
con ANCE Marche

SUPERBONUS 110% UN FUTURO PIÙ SOSTENIBILE COSTRUITO INSIEME



Concordando con i tuoi clienti lo "sconto in fattura", puoi infatti cedere a Intesa Sanpaolo il credito di imposta e richiedere la liquidità di cui hai bisogno per eseguire i lavori di riqualificazione edilizia.

La soluzione è valida anche per le agevolazioni Ecobonus e altri bonus fiscali "edilizi".

  [intesasanpaolo.com](https://www.intesasanpaolo.com)

INTESA  SANPAOLO

SE LO SOGNI LO PUOI FARE E NOI TI AIUTIAMO A REALIZZARLO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali consulta il Foglio Informativo "Anticipi su contratti e cessione Superbonus, Ecobonus e altri bonus fiscali edilizi" disponibile nelle Filiali e sul sito internet di Intesa Sanpaolo. La concessione del finanziamento è soggetta alla valutazione della Banca.

L'immagine è stata scattata nel periodo pre-Covid-19.



INDAGINE SEMESTRALE SUL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

in collaborazione con ANCE Marche

II Semestre 2021 – Luglio-Settembre

L'Indagine semestrale sul settore delle Costruzioni è realizzata dal Centro Studi "Giuseppe Guzzini" di Confindustria Marche in collaborazione con Ance Marche e con Intesa Sanpaolo.

La presente pubblicazione contiene i risultati della rilevazione, su un campione di imprese edili marchigiane, relativa al II semestre 2021.

Si ringraziano le imprese che hanno partecipato all'indagine e gli enti che ci hanno fornito i dati.



Per aver collaborato a questa indagine ringraziamo le seguenti imprese:

A.R. di ALESSANDRINI NELLO SRL	SARDELLINI COSTRUZIONI SRL
BC COSTRUZIONI SPA	SIFE SRL
C.E.S.A. SRL	SIPA COSTRUZIONI SPA
C.I.M. COSTRUZIONI INGG. MATRICARDI SRL	SOC. NUOVA COOPERATIVA SELCIATORI
CAMPANELLI COSTRUZIONI SPA	SOLEDIL SPA
COSTRUZIONI BRANDI EGIDIO SRL	TORELLI DOTTORI SPA
COSTRUZIONI PERLINI SRL	TRAVAGLINI SRL
COSTRUZIONI PIERGALLINI & PIGNOTTI SRL	
CRESCIMBENI CARLO SRL	
CRUCIANELLI REST'EDILE SRL	
ECO CASA SRL	
EDIL P.S.C. SRL	
EDILCENTRO SRL	
E.C.G. COSTRUZIONI SRL	
EDILIZIA ANGELONI SRL	
EDILIZIA BRECCIA SRL	
GRUPPO MA.PA. CANNELLONI SRL	
IMPRESA COSTRUZIONI SPARTI WALTER	
IMPRESA GASPARI GABRIELE SRL	
IMPRESA PALIFICAZIONI ALSEO SRL	
LANCIA SRL	
LAURENTINA GRUPPO SABBATINI SRL	
PAPA NICOLA SRL	
PIPPONZI COSTRUZIONI SRL	
POZZI COSTRUZIONI SRL	
ROSSETTI SRL	
S.A.R.T.O.R.I. SRL	
SANTINI IMPIANTI SRL	

IL QUADRO NAZIONALE

Secondo l'ANCE, nel 2021 il settore delle costruzioni ha sperimentato una significativa ripresa, stimata in un incremento del 16,4% in termini reali dei livelli di attività, derivante da aumenti generalizzati in tutti i comparti e, in particolare, nella manutenzione straordinaria abitativa e nelle opere pubbliche. Una crescita importante che consente di recuperare i livelli precedenti la pandemia: il confronto con il 2019 evidenzia, infatti, una variazione del +9,1%. Rimane, tuttavia, ancora elevato il gap produttivo con l'inizio della crisi settoriale (-28,8% rispetto al 2007).

Gli investimenti in recupero abitativo, che rappresentano il 37,5% del totale settoriale, registrano una crescita del 25%, grazie alla rapida ripresa della domanda stimolata dagli eccezionali incentivi per la ristrutturazione e riqualificazione del patrimonio abitativo. In aumento del 15% il comparto delle costruzioni non residenziali pubbliche e del 12% la nuova edilizia residenziale. Gli investimenti privati in costruzioni non residenziali segnano un aumento del +9,5%, favoriti dal favorevole contesto economico che incide sensibilmente sui livelli produttivi di questo comparto, più legato agli andamenti dei diversi settori di attività economica.

I dati Istat evidenziano una crescita degli investimenti in costruzioni del 22,4% nella media del 2021 rispetto al 2020, sintesi di un incremento del 26,1% degli investimenti in abitazioni e del 18,7% di quelli in fabbricati non residenziali e altre opere. Rispetto al livello registrato nel 2019, la produzione ha registrato un aumento del 14,2%.

La ripresa dei livelli produttivi nel settore ha positivamente influenzato i livelli di occupazione. Secondo il monitoraggio della Commissione Nazionale per le Casse Edili, nei primi 11 mesi del 2021 il numero di ore lavorate è cresciuto del 26,7% rispetto allo stesso periodo del 2020, mentre i lavoratori iscritti sono aumentati dell'11,8% nello stesso periodo.

Il miglioramento nel mercato del lavoro è confermato anche dai dati Istat sulle forze di lavoro che evidenziano, nei primi 9 mesi del 2021, un aumento degli occupati nelle costruzioni (dipendenti e indipendenti) del 7,2% nel confronto con lo stesso periodo del 2020.

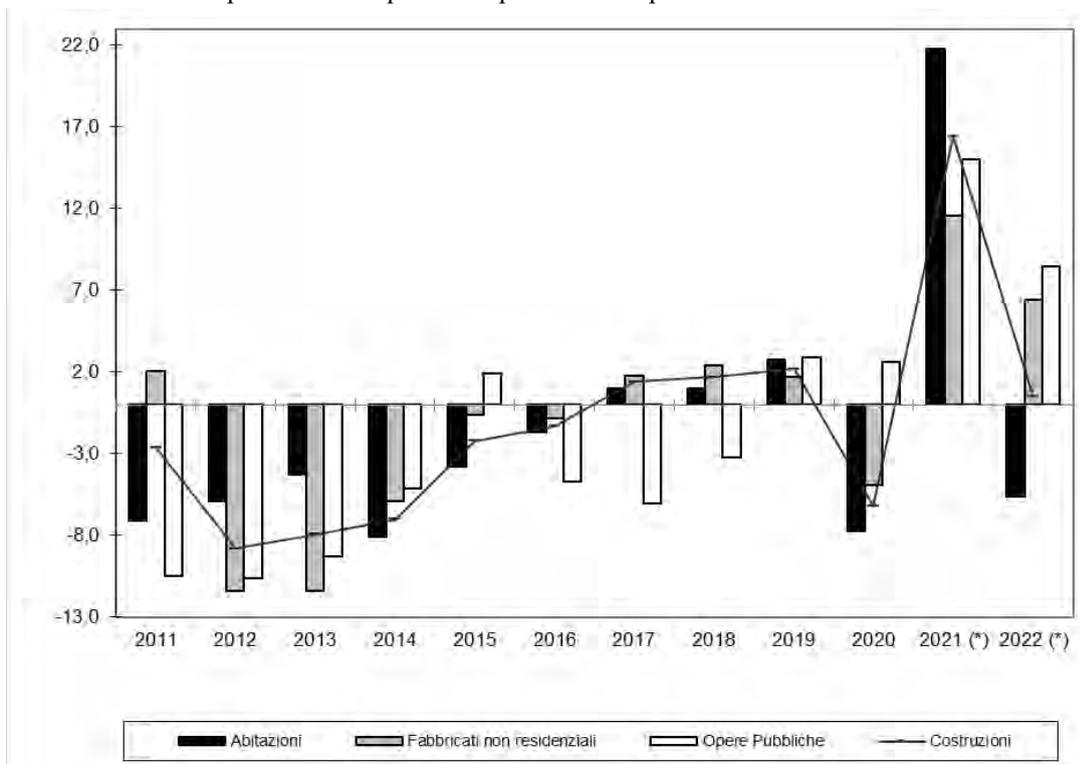
Nel secondo semestre 2021, le ore complessive di Cassa Integrazione Guadagni autorizzate sono diminuite del 66,6% rispetto allo stesso periodo del 2020, passando da 53 a 18 milioni di ore circa. Nell'intero anno, la contrazione delle ore di CIG autorizzate ha raggiunto il 61,6%.

I dati di Banca d'Italia relativi ai prestiti alle imprese di costruzioni a novembre 2021 mostrano un andamento debole (+0,2% rispetto allo stesso trimestre 2020), a causa della scarsa domanda di nuovi finanziamenti, dovuta, pur in una favorevole fase ciclica, alle ampie disponibilità liquide accumulate nel corso della crisi pandemica.

Per il 2022, secondo l'Ance, emergono alcune importanti criticità che rischiano di compromettere la ripresa del settore: tra queste, gli eccezionali

incrementi dei prezzi dei principali materiali da costruzione, che potrebbero comprimere gli investimenti previsti per l'anno in corso sia nel settore privato, sia con riferimento alle gare pubbliche. La previsione per il 2022 è di un lieve aumento degli investimenti in costruzioni del +0,5% rispetto agli elevati valori raggiunti nel 2021.

Fig. 1 – Investimenti* in Costruzioni per comparto in Italia
Variazioni percentuali in quantità rispetto all'anno precedente



(*) Investimenti in costruzioni al netto dei costi per trasferimento di proprietà

(°) Stime Ance

Fonte: Elaborazioni Ance su dati ISTAT

IL QUADRO REGIONALE

Secondo semestre 2021 in ulteriore recupero per le costruzioni regionali rispetto al secondo semestre 2020, nonostante il mantenimento delle misure di contenimento della pandemia. Secondo i risultati dell'Indagine semestrale condotta dal Centro Studi di Confindustria Marche su un campione di aziende associate, la produzione nel semestre luglio-dicembre 2021 è risultata in aumento del 15,6% in termini reali rispetto al secondo semestre 2020 (Tab 1).

Tutti i principali comparti hanno registrato sensibili incrementi, a eccezione dell'edilizia non abitativa. Le dichiarazioni degli operatori intervistati confermano il complessivo miglioramento del clima congiunturale, osservato in particolare negli ultimi mesi dell'anno. Rimane elevata la quota di operatori intervistati interessati dalla crescita dei livelli produttivi, seppure in lieve calo rispetto alla precedente rilevazione (80% contro 85% della rilevazione del primo semestre), mentre resta contenuta la quota di aziende interessate dalla flessione dell'attività (5% contro 3% della precedente rilevazione).

Nella tavola seguente sono riportati i tassi di variazione percentuale della produzione nei principali comparti del settore:

Tab.1 - Settore delle Costruzioni nelle Marche - Valore della produzione realizzata

Tassi di variazione percentuale sullo stesso semestre dell'anno precedente

PRODUZIONE	I semestre 2021	II semestre 2021
Edilizia abitativa	35,9	32,6
Pubblica	4,9	32,5
Privata	33,0	32,7
- c/proprio	11,6	-2,2
- c/terzi	39,7	38,0
- convenzionata	24,8	5,3
Edilizia non abitativa	14,7	-4,3
Lavori pubblici	23,8	17,1
Altro	6,1	11,8
Totale	24,7	15,6

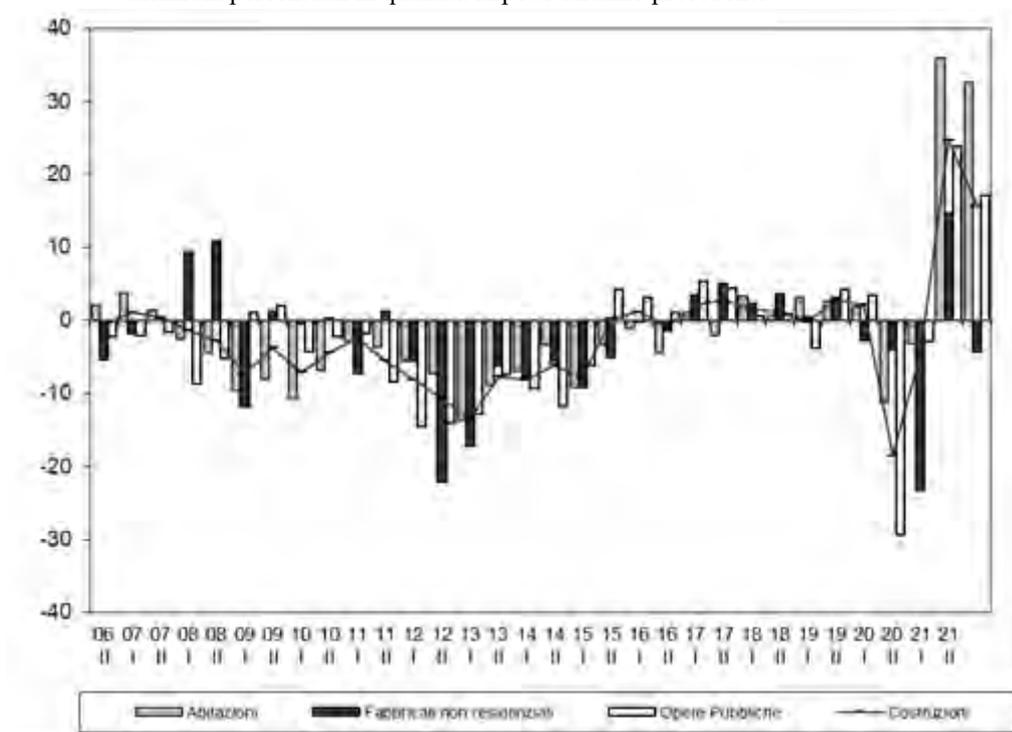
Fonte: Confindustria Marche

Riguardo all'edilizia abitativa, il secondo semestre 2021 mostra un incremento di circa il 32,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Una parte consistente degli operatori intervistati (49%) ha dichiarato di aver aumentato la produzione. Il recupero dell'edilizia abitativa ha interessato tutti i comparti, seppure con intensità differenti. In aumento

sia la componente pubblica (32,5%), sia la componente privata (32,7%). Relativamente a quest'ultima, la componente in conto proprio ha registrato un calo del 2,2%, mentre la componente convenzionata (5,3%) e conto terzi (38,0%) hanno registrato un significativo miglioramento.

Fig. 2 – Investimenti in Costruzioni per comparto nelle Marche

Variazioni percentuali in quantità rispetto all'anno precedente

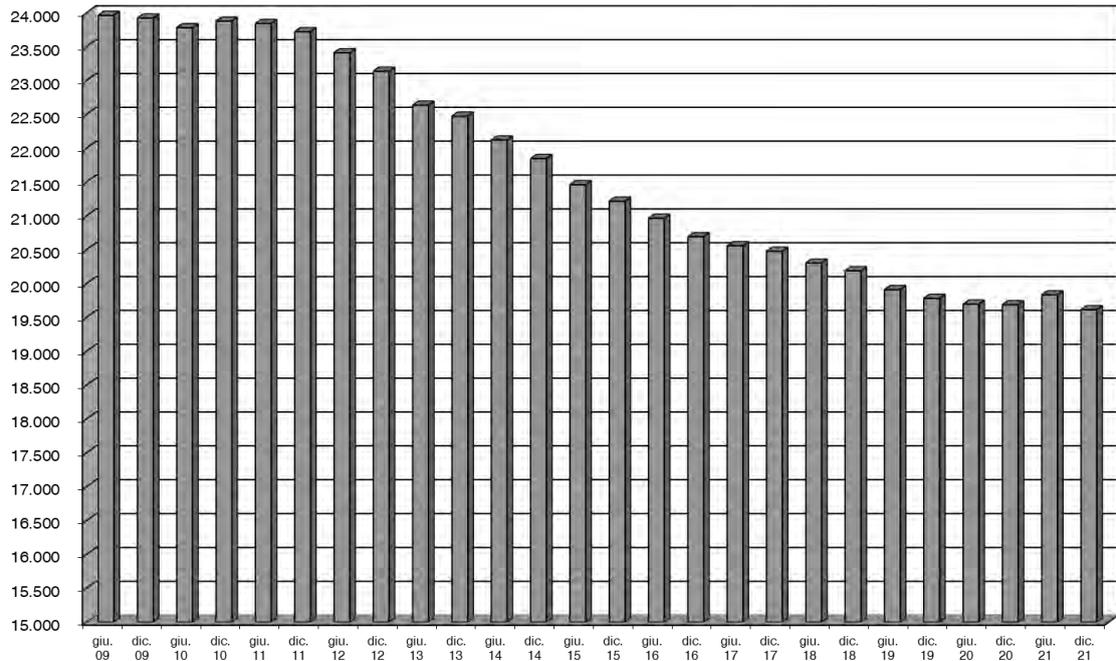


Fonte: Confindustria Marche

In flessione l'edilizia non abitativa nel secondo semestre del 2021 (-4,3%), a causa del protrarsi dell'incertezza sulle prospettive di medio termine che interessa numerosi settori dell'industria regionale.

In aumento i lavori pubblici (17,1%) rispetto al secondo semestre 2020: in linea con il dato quantitativo, le indicazioni delle imprese confermano il miglioramento del clima congiunturale nel corso del secondo semestre 2021. Rimane elevata la quota di operatori con variazioni positive dei livelli produttivi (80% contro 84% della precedente rilevazione), mentre è stabile la frazione di operatori con attività produttiva in flessione (11% contro 9% della precedente rilevazione).

Fig. 3 - Imprese attive nel settore delle Costruzioni nelle Marche

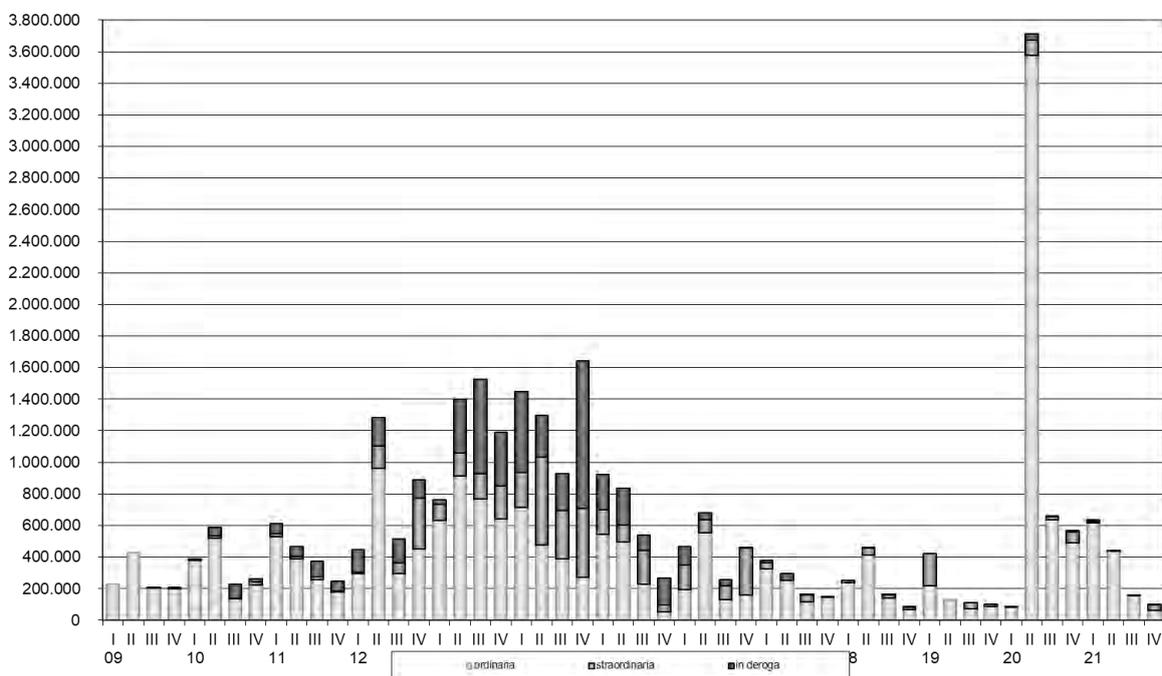


Fonte: InfoCamere-Movimprese

OCCUPAZIONE

Il favorevole andamento congiunturale del secondo semestre 2021 si è accompagnato a un miglioramento dei livelli occupazionali, che sono complessivamente aumentati del 7,4%. Secondo le stime di Confindustria Marche, l'occupazione è aumentata dell'8,1% per gli operai e del 3,3% per gli impiegati. Alla dinamica osservata nel mercato del lavoro è corrisposto un aumento del monte ore lavorate rispetto al primo semestre 2020 (+46,1%). Nel secondo semestre 2021, le ore di CIG autorizzate sono risultate 251.656, in diminuzione del 79,5% rispetto allo stesso periodo del 2020. La flessione ha riguardato sia la componente ordinaria, passata da 1,1 milioni di ore a 216 mila ore; sia quella straordinaria, passata da 87 a 34 mila ore; sia quella in deroga, passata da 14 mila ore del secondo semestre 2020 a 1.900 ore circa del secondo semestre 2021.

Fig. 4 - Cassa Integrazione Guadagni – Interventi ordinari, straordinari e in deroga – Marche



Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Marche su dati INPS

LE OPINIONI DEGLI OPERATORI DEL SETTORE

Il recupero osservato nel secondo semestre 2021 riflette il miglioramento del quadro economico associato al contenimento della fase emergenziale della pandemia. Le opinioni degli operatori intervistati confermano questo quadro: rispetto al primo semestre 2020, sale ancora la quota di imprese (61,1% contro 57,3%) che ritiene significativo il livello della domanda, mentre rimane stabile (11% contro 12% della precedente rilevazione) la quota di operatori che ha sperimentato condizioni di domanda debole.

Sul versante del lavoro, resta elevata la quota di imprese con difficoltà nel reperimento di manodopera (83,3% delle aziende intervistate contro 82,7% della precedente rilevazione), mentre si attesta al 15,7% (10% nel precedente semestre) la quota di imprese che ha registrato condizioni normali. Sul fronte del credito, scende ancora la quota di intervistati per i quali l'accesso al credito è risultato difficile (26,7 contro 31,8% del primo semestre 2021). Analoga dinamica per le condizioni di costo: resta al 22,2%, infatti, la quota di operatori che ritiene elevato il costo del denaro. Infine, l'indagine evidenzia il permanere di un livello ancora elevato dei ritardi nei tempi medi di pagamento (83 giorni), appena inferiore a quello rilevato nella precedente rilevazione (96 giorni). Elevati anche i tempi di rilascio dei permessi di costruire (167 giorni contro 121 della rilevazione del primo semestre 2021).

Riguardo alle tendenze dell'attività produttiva, scende al 49% (58% nella precedente rilevazione) la quota di operatori che prevede aumenti dell'attività produttiva, mentre resta contenuta (6% contro il 7% della precedente rilevazione) la quota di operatori che prevedono attività in calo.

Nel complesso, la domanda ha mantenuto una intonazione positiva anche in chiusura d'anno, grazie alla buona performance registrata dalla componente privata degli investimenti e dai lavori pubblici. Sottotono, invece, specie se comparato con il dato nazionale, l'andamento delle attività legate all'edilizia non abitativa, anche a causa del permanere dell'incertezza che interessa molti comparti dell'economia regionale. Buona la dinamica dei lavori pubblici, con attività in crescita e su livelli più sostenuti di quelli rilevati a livello nazionale. Infine, ritardi nella ripresa delle attività sono ancora evidenti nelle zone colpite dal terremoto, con posticipi talvolta anche significativi nelle aperture dei cantieri.

Sul fronte dell'organizzazione dei lavori, sale ancora la quota di lavori svolti in forma diretta (48% contro 44% della precedente rilevazione), mentre si contrae la quota svolta in subappalto (42% contro 51%). A livello territoriale, resta elevata la concentrazione delle attività all'interno del territorio regionale (85% delle imprese, contro l'89% del semestre precedente).

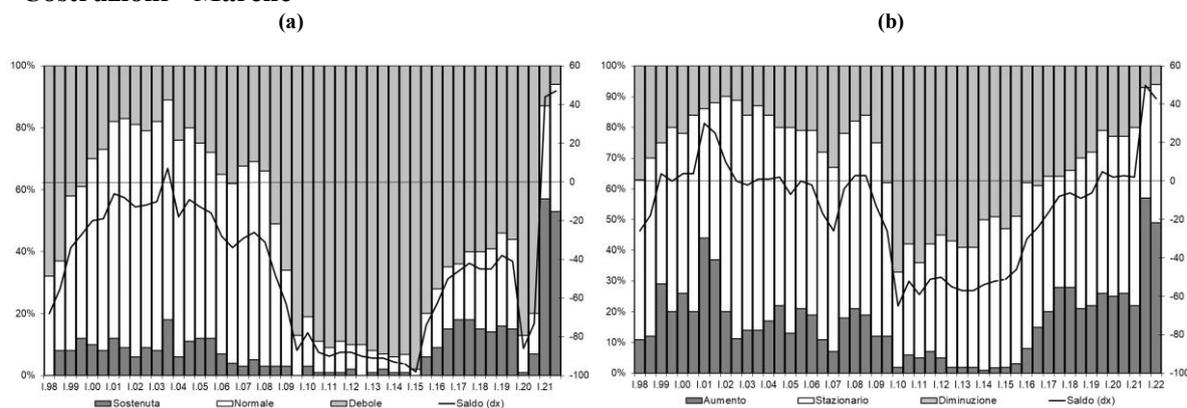
Tab. 2 - Le opinioni degli operatori – Secondo semestre 2021
Valori percentuali sul totale degli intervistati

Domanda	Debole	5,9	Normale	41,2	Sostenuta	52,9
Reperimento manodopera	Facile	1,0	Normale	15,7	Difficile	83,3
Ricorso al credito	Facile	3,6	Normale	70,8	Difficile	26,7
Costo del denaro	Basso	11,1	Normale	66,7	Elevato	22,2

Tab. 3 - Riepilogo risultati dell'Indagine

	I sem 2021	II sem 2021
Localizzazione lavori:		
• nella regione	89	85
• fuori regione	11	15
Modalità di esecuzione:		
• diretta	44	48
• in associazione	5	10
• in subappalto	51	42
Tendenze dell'attività produttiva:		
• in aumento	58	49
• stazionaria	35	45
• in diminuzione	7	6
Ritardi nei tempi di pagamento (gg. medi)	96	83
Tempi di rilascio concessioni (gg. medi)	121	167

Fig. 5 – Condizioni della domanda (a) e tendenze dell'attività produttiva (b) nelle Costruzioni - Marche



*La presente pubblicazione è stata realizzata
dal Centro Studi “Giuseppe Guzzini” di Confindustria Marche –
Rappresentanza Regionale di Confindustria nelle Marche*

Redazione:

GLORIA CIARPELLA
MARCO CUCCULELLI

Progetto grafico ed illustrazione copertina:

RAFFAELE GIORGETTI

SVILUPPO ~ FILIERE
L'impresa italiana torna protagonista

**CON UNA GRANDE
RETE SI PUÒ ARRIVARE
IN ALTO**

Il programma Sviluppo Filiera sostiene la crescita delle eccellenze industriali italiane, facilitando l'accesso al credito di tutti gli attori di Filiera, attraverso un'offerta commerciale dedicata. E con il Confirming, attraverso l'innovativa piattaforma online, permette di ottimizzare la gestione del circolante tra capofiliera e fornitori.

  [intesasanpaolo.com](https://www.intesasanpaolo.com)

INTESA  SANPAOLO

SE LO SOGNI LO PUOI FARE E NOI TI AIUTIAMO A REALIZZARLO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti citati, consultare i Fogli Informativi disponibili sul sito internet della Banca e presso le Filiali del Gruppo Intesa Sanpaolo. La concessione dei finanziamenti è soggetta alla valutazione della Banca.



